

(N. 12)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

NELLA SEDUTA DEL 6 LUGLIO 1948

Determinazione - per l'esercizio finanziario 1948-49, - dell'assegnazione prevista dalla legge 9 luglio 1926, n. 1162, a favore dell'Istituto Centrale di Statistica.

ONOREVOLI SENATORI. — L'unito disegno di legge fissa a favore dell'Istituto Centrale di Statistica, per l'esercizio finanziario 1948-49, l'assegnazione prevista dalla legge 9 luglio 1926, n. 1162, concernente il riordinamento del servizio statistico.

Tale contributo di lire 584.514.500 è comprensivo anche delle maggiori assegnazioni precisate nell'articolo unico del provvedimento e rappresenta la differenza fra il totale della spesa del bilancio speciale dell'Ente (lire 589.214.500) e l'ammontare delle entrate proprie dell'Ente stesso (lire 4.700.000).

Il suddetto contributo di lire 584.514.500 risulta maggiorato di lire 257.226.500 rispetto a quello per l'esercizio 1947-48 che ascendeva a lire 327.288.000.

La maggior somma ora stanziata - unitamente alle maggiori entrate proprie dell'Ente

(lire 3.150.000) - è destinato a coprire le seguenti spese previste per l'esercizio 1948-49 in confronto a quelle del 1947-48:

- | | |
|--|----------------|
| a) spese per il personale (aumenti derivanti dalla estensione al personale dipendente dagli enti pubblici dei miglioramenti economici concessi al personale statale) | L. 214.024.000 |
| b) spese di stampa » | 32.842.000 |
| c) spese di ufficio e fornitura materiali » | 7.568.000 |
| d) incremento dei servizi tecnici e fondi di riserva » | 5.942.500 |

Totale L. 260.376.500

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico

Per l'esercizio finanziario 1948-49 l'assegno fisso a favore dell'Istituto Centrale di Statistica, di cui alla legge 9 luglio 1926, n. 1162, è stabilito in lire 584.514.500.

Nella suddetta somma sono comprese anche le assegnazioni di lire 540.000, concessa ai sensi del regio decreto 2 giugno 1927, n. 1035, per le spese di formazione delle statistiche agrarie e forestali, e di lire 150.000, prevista dal regio decreto 8 giugno 1933, n. 697, per il servizio della statistica del lavoro italiano all'estero.